



**BILANCIO
SEMESTRALE
ABBREVIATO**

al 30 giugno 2018

INDICE

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	4
Conto economico consolidato	6
Conto economico complessivo consolidato	7
Rendiconto finanziario consolidato	8
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	9
Note Esplicative	10
Relazione della società di Revisione al bilancio consolidato semestrale abbreviato	54

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	30.06.2018	31.12.2017
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	27.665	27.852
Attività immateriali	Nota 2	5.938	5.741
Partecipazioni	Nota 3	487	589
Altre attività non correnti	Nota 4	401	393
Imposte anticipate	Nota 5	4.556	3.656
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		39.047	38.231
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 6	26.489	23.030
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	5.161	471
Crediti commerciali correnti	Nota 8	60.930	61.418
Crediti tributari	Nota 9	4.716	1.561
Altre attività correnti	Nota 10	4.026	3.469
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 11	28.917	37.885
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		130.237	127.834
TOTALE ATTIVO		169.284	166.065

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		30.06.2018	31.12.2017
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 12	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 12	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 12	(7.641)	(7.641)
Riserva di conversione	Nota 12	(1.686)	(1.607)
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 12	27.693	14.312
Utile (perdita) del periodo	Nota 12	12.329	19.553
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		37.895	31.817
Patrimonio netto di terzi	Nota 14	5.500	4.866
TOTALE PATRIMONIO NETTO		43.395	36.683
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 15	13.714	16.699
Passività finanziarie non correnti	Nota 15	748	3.134
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 16	4.021	3.905
Fondo per rischi ed oneri	Nota 17	1.916	1.835
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 18	2.785	2.755
Altre passività non correnti	Nota 19	131	167
Passività fiscali differite	Nota 5	3.316	2.291
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		26.631	30.785
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 15	6.083	6.108
Debiti correnti verso banche	Nota 15	10.243	9.219
Passività finanziarie correnti	Nota 15	473	417
Debiti commerciali	Nota 20	35.642	34.460
Anticipi da clienti	Nota 21	15.579	14.133
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	2.229	8.926
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 18	6.885	6.928
Debiti tributari e previdenziali	Nota 22	6.527	7.419
Altre passività correnti	Nota 23	15.597	10.988
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		99.258	98.597
TOTALE PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA		-	-
TOTALE PASSIVO		125.889	129.382
			-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		169.284	166.065

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Conto Economico	Note	30.06.2018	30.06.2017
Ricavi	Nota 24	123.504	100.181
Altri ricavi e proventi	Nota 25	3.925	1.341
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		127.429	101.522
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 26	53.114	40.402
Costi per servizi	Nota 27	23.701	19.474
Costi per godimento beni di terzi	Nota 28	1.272	1.157
Costo del personale	Nota 29	27.953	26.390
Altri costi operativi	Nota 30	1.596	1.393
Accantonamenti per rischi ed oneri	Nota 31	139	237
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32	1.430	1.457
TOTALE COSTI		109.205	90.510
RISULTATO OPERATIVO		18.224	11.012
Proventi finanziari	Nota 33	230	130
Oneri finanziari	Nota 33	(272)	(393)
Utili (perdite) su cambi	Nota 34	(69)	(963)
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 35	12	1.129
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 36	(126)	-
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		17.999	10.915
Imposte	Nota 37	5.037	3.316
UTILE DEL PERIODO		12.962	7.599
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		12.329	7.470
Interessenze di pertinenza di Terzi		633	129
Utile per azione			
Utile base per azione (in unità di euro)	Nota 13	0,24	0,15

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Conto Economico Complessivo		30.06.2018	30.06.2017
Utile del periodo		12.962	7.599
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Differenze cambio da conversione		(79)	(1.286)
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>			
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale		(27)	(20)
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela			
Utile complessivo del periodo		12.856	6.293
di cui attribuibile a:			
- Azionisti della controllante		12.223	6.164
- Interessenze di pertinenza di terzi		633	129

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	30.06.2018	30.06.2017
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	12.962	7.599
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	1.430	1.457
Accantonamenti	917	870
Variazione dei fondi per rischi e oneri e passività per benefici ai dipendenti	170	(131)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	(1.911)	(16)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	(12)	(1.129)
Altre variazioni non monetarie	(76)	(107)
Imposte	5.036	3.316
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	18.516	11.859
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	(242)	(6.091)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(3.845)	1.487
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(8.299)	(461)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	1.182	(3.105)
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	1.446	3.687
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(6.364)	1.496
(Incremento) o decremento attività non correnti	20	135
Incremento o (decremento) passività non correnti	(89)	8
Imposte pagate	(1.571)	(1.975)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	754	7.042
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività materiali	1.122	(5.416)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività immateriali	(271)	(220)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	850	(5.636)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione di finanziamenti bancari		21.500
Rimborsi di finanziamenti bancari	(3.010)	(12.427)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	1.024	(3.592)
Rimborso Prestito Obbligazionario	(2.500)	-
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(163)	(264)
Dividendi pagati	(6.000)	(185)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(10.649)	5.032
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(9.045)	6.438
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	76	107
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	37.885	22.909
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	28.917	29.453
INTERESSI PAGATI DURANTE IL PERIODO	1.061	908

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato del periodo azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2017	6.000	1.200	(7.641)	361	12.050	14.289	26.259	4.376	30.635
Distribuzione dividendi					(12.000)		(12.000)	(185)	(12.185)
Destinazione risultato es. preced.					14.289	(14.289)			
Totale Utile Complessivo				(1.286)	(20)	7.470	6.164	129	6.293
Saldi al 30.06.2017	6.000	1.200	(7.641)	(925)	14.319	7.470	20.423	4.320	24.744
Totale Utile Complessivo									
Saldi al 01.01.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.607)	14.312	19.553	31.817	4.866	36.683
prima applicazione IFRS 9					(144)		(144)		(144)
Distribuzione dividendi					(6.000)		(6.000)		(6.000)
Destinazione risultato es. preced.					19.553	(19.553)			
Totale Utile Complessivo				(79)	(27)	12.329	12.223	633	12.856
Saldi al 30.06.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.686)	27.693	12.329	37.895	5.500	43.395

Note Esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Contenuto e forma del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), via dell’Industria 16, è una società per azioni con codice fiscale e P. IVA 02700490275, iscritta al Registro Imprese di Venezia.

La Società è la holding operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) nei sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche (“Sistemi per l’Area Plastica”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di polveri alimentari (“Sistemi per l’Area Food”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Servizi e Ricambi”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area Plastica, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione delle materie plastiche.

Gli impianti e i sistemi sviluppati, prodotti e commercializzati dal Gruppo consentono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione delle materie plastiche. Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area Plastica, che per quello per l’Area Food: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo conta 7 stabilimenti produttivi e 23 filiali commerciali a presidio di tutti i principali mercati.

Il Consiglio di Amministrazione della Piovan S.p.A. ha approvato il presente bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2018 il 2 agosto 2018.

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2018 predisposto secondo Principi Contabili Internazionali IFRS, ed in particolare secondo lo IAS 34, è stato redatto ai soli fini dell’inclusione nel Prospetto Informativo, predisposto dalla Piovan S.p.A. ai sensi dell’art. 94, commi 1 e 2, del D.Lgs. 24 feb-

braio 1998, n. 58, in conformità alle previsioni del Regolamento 809/2004/CE, nell'ambito della richiesta di ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA (nel seguito la "Richiesta di Ammissione").

Il bilancio consolidato semestrale IFRS al 30 giugno 2018 comprende le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate. Le presenti note esplicative sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili e di consolidamento aggiornate al 30 giugno 2018. Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2017 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario del primo semestre 2017. I dati comparativi al 30 giugno 2017 sono stati predisposti ai fini del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2018, essendo quest'ultimo il primo bilancio consolidato semestrale redatto dal Gruppo Piovan.

Si evidenzia che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 rappresentava il primo bilancio consolidato IFRS della Piovan S.p.A., nel quale pertanto ha trovato applicazione l'IFRS 1, anch'esso specificatamente redatto ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, nell'ambito Richiesta di Ammissione.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il semestre al 30 giugno 2018 (di seguito "Bilancio consolidato semestrale abbreviato").

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi". I prospetti di bilancio sono gli stessi adottati nel Bilancio consolidato IFRS al 31 dicembre 2017, ad eccezione dell'aggiunta nel prospetto di Conto economico consolidato della voce Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto, come richiesto dallo IAS 1. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – “Strumenti finanziari”, e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell’International Accounting Standard IAS 1.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità allo IAS 34 – “Bilanci intermedi” emanato dall’International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in migliaia di euro, che rappresenta la moneta “funzionale” e “di presentazione” del Gruppo Piovan secondo quanto previsto dallo IAS 21 “Operazioni in valuta”. Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 in relazione alle principali aree che richiedono l’utilizzo di stime ed assunzioni.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan include le situazioni intermedie al 30 giugno 2018 della Capogruppo e quelle delle imprese controllate italiane ed estere specificatamente predisposte ai fini di tale bilancio consolidato.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Piovan esercita il controllo, come definito IFRS 10 – “Bilancio Consolidato”. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un’impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l’influenza notevole fino alla data in cui viene meno.

Al termine della Note esplicative, alla voce [39] Altre informazioni, sono dettagliate le Società incluse nell’area di consolidamento al 30 giugno 2018.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi adottati e riportati nel bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017.

Sintesi dei principi contabili applicati

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ai quali si rimanda, ad eccezione di quanto elencato nel paragrafo successivo. Si ricorda che il Gruppo aveva adottato in via anticipata e su base volontaria il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e più precisamente a partire dal 1 gennaio 2015.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018

- Principio contabile Internazionale IFRS 9 – Financial Instruments (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle atti-

vità e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);

- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia).

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Gli Amministratori a tal proposito hanno svolto le seguenti considerazioni:

- Con riferimento all'applicazione dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie gli Amministratori non hanno rilevato effetti significativi;
- per quanto riguarda il modello di impairment, le attività finanziarie di maggiore ammontare, ovvero i crediti commerciali, erano già valutate dal Gruppo in parte secondo un'analisi specifica ed in parte secondo un modello di stima basato sull'analisi storica e sul trend storico degli incassi. Sulla base delle analisi effettuate dagli Amministratori, il metodo precedentemente adottato dal Gruppo, conduceva a risultati simili a quelli ottenuti dal modello di calcolo delle perdite attese su crediti come previsto dall'IFRS 9 poiché la valutazione, seppur con modalità applicative differenziate in relazione alla rischiosità del mercato in cui opera la controllata e coordinate a livello di Gruppo, considera elementi quali rischio cliente, rischio paese e informazioni macroeconomiche rilevanti per l'individuazione del rischio atteso. Infatti il Gruppo applica una attenta politica di valutazione anticipata del rischio di credito sia con il monitoraggio della capacità di credito per singolo cliente ex ante in fase di negoziazione di ordini di importo rilevante al fine di minimizzare il rischio stesso, sia esercitando una costante e attenta verifica

del credito applicando, per quanto possibile, modalità di parziale pagamento anticipato a tranches al momento dell'accettazione dell'ordine, alla consegna della merce, all'installazione e, per importi marginali, oltre. Il Gruppo storicamente rileva perdite su crediti marginali. A seguito di tale analisi, gli Amministratori hanno rilevato un incremento del fondo svalutazione di 200 migliaia di euro. L'effetto della transizione all'IFRS 9 (pari a 144 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale) è stato rilevato nel patrimonio netto all'inizio del 2018.

- gli Amministratori non hanno individuato effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione del nuovo modello di hedge accounting dato che la Capogruppo e le sue controllate non fanno ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018

- Principio IFRS 16 – Leases (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al con-

trario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Il Gruppo ha avviato un progetto volto a censire i contratti esistenti presso le varie società per poter valutare il trattamento degli stessi alla luce del nuovo principio e per implementare i processi amministrativi e il sistema contabile. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, in considerazione della numerosità dei contratti che possono qualificarsi come lease. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti. Gli Amministratori non hanno ancora definito l'approccio che intendono adottare tra quelli consentiti dal principio IFRS 16.

Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 30 giugno 2018, 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2017 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute	Cambi medi		Cambi finali	
	30.06.2017	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018
BRL - Real Brasiliano	3,44	4,14	3,97	4,49
CAD - Dollaro Canadese	1,44	1,55	1,50	1,54
CZK - Corona Rep. Ceca	26,79	25,16	25,54	26,02
CNY - Renminbi	7,44	7,71	7,80	7,72
GBP - Sterlina inglese	0,86	0,88	0,89	0,89
HUF - Fiorino ungherese	309,47	314,09	310,33	329,77
MXN - Peso messicano	21,03	23,08	23,66	22,88
SGD - Dollaro di Singapore	1,52	1,61	1,60	1,59
USD - Dollaro Americano	1,08	1,21	1,20	1,17
THB - Baht	37,57	38,42	39,12	38,57
INR - Rupia indiana	71,12	79,51	76,61	79,81
TRY - Lira turca	3,94	4,96	4,55	5,34
AED - Dirham AED	3,97	4,45	4,40	4,29
JPY - Yen	121,66	131,61	135,01	129,04
VND - Dong	24.580,08	27.565,50	27.233,00	26.832,75

Utilizzo di stime

Non vi sono modifiche nelle principali fonti di incertezza delle stime rispetto a quelle riportate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Impairment test per l'avviamento

Il Gruppo verifica almeno annualmente, tramite "l'impairment test", l'eventuale perdita di valore dell'avviamento. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "discounted cash flow". Il Gruppo Piovani ha predisposto gli impairment test al 31 dicembre 2017 e non ha identificato indicatori di impairment che richiedano ulteriori verifiche al 30 giugno 2018.

Informativa su rischi e strumenti finanziari

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere. Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

La seguente tabella riepiloga l'esposizione relativa ad attività e passività in valuta estera dettagliando le valute maggiormente rilevanti per ciascun esercizio:

30.06.2018										
	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	118.310	18.342	10.057	6.994	5.372	3.474	2.735	2.356	1.644	169.284
Totale passivo	99.573	10.712	4.834	2.701	2.893	2.628	816	166	1.565	125.889

31.12.2017										
	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	Altre valute	Totale
Totale attivo	112.956	17.737	9.416	8.065	6.475	3.505	3.356	2.375	2.180	166.065
Totale passivo	89.796	12.891	6.595	4.272	6.223	3.971	2.575	1.120	1.939	129.382

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività dei ricavi al rischio derivante dalla conversione in Euro di ricavi originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del + /- 10% rispetto al cambio medio

dell'esercizio.

Ricavi netti	30.06.2018			30.06.2017		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR - Euro	84.069	84.069	84.069	62.204	62.204	62.204
USD - Dollaro USA	22.340	20.253	24.753	23.521	21.405	26.162
CNY - Renminbi	9.568	8.699	10.632	7.067	6.421	7.848
BRL - Real	3.085	2.769	3.384	3.193	2.903	3.548
GBP - Sterlina Inglese	2.375	2.159	2.639	2.687	2.442	2.985
THB - Bath	1.333	1.212	1.481	694	631	772
TRY - Lira Turca	468	425	519	489	445	544
INR - Rupia Indiana	237	216	263	138	125	153
JPY - Yen Giapponese	3	3	3	144	131	160
CAD - Dollaro Canadese	-	-	-	35	31	38
MXN - Peso Messicano	3	3	3	8	7	9
AED - Dirham Emirati Arabi	23	21	26	1	1	1
TOTALE	123.504	119.829	127.772	100.181	96.746	104.424

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività del risultato prima delle imposte al rischio derivante dalla conversione dei bilanci originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del + /- 10% rispetto al cambio medio dell'esercizio.

Risultato prima delle imposte	30.06.2018			30.06.2017		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR - Euro	13.795	13.795	13.795	8.886	8.886	8.886
USD - Dollaro USA	1.644	1.495	1.827	1.016	924	1.129
CNY - Renminbi	1.962	1.782	2.178	451	408	500
BRL - Real	(21)	(19)	(23)	(353)	(321)	(392)
GBP - Sterlina Inglese	141	128	156	194	177	216
THB - Bath	(37)	(33)	(41)	36	33	40
TRY - Lira Turca	(29)	(26)	(32)	(36)	(33)	(40)
INR - Rupia Indiana	21	19	23	55	50	61
JPY - Yen Giapponese	(72)	(65)	(80)	(53)	(48)	(59)
CAD - Dollaro Canadese	312	284	347	134	122	149
MXN - Peso Messicano	379	344	421	622	565	691
AED - Dirham Emirati Arabi	29	26	32	8	8	9
VND- Dong	(22)	(20)	(24)	(4)	(3)	(4)
HUF-fiorino ungherese, forint	(18)	(16)	(20)	(17)	(16)	(19)
CSK - Czech Koruna	(85)	(77)	(94)	(24)	(20)	(25)
TOTALE	17.999	17.617	18.465	10.915	10.732	11.142

Tuttavia, predisponendo la Società il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente mostra un'analisi di sensitività degli interessi passivi al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile, ipotizzando un aumento / diminuzione dello 0,25% e dello 0,50% del tasso di interesse.

Interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile	Interessi passivi	+0.25%	+0.50%	-0.25%	-0.50%
30.06.2017	73	85	98	61	53
30.06.2018	49	63	77	36	30

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

[1] ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2018 a 27.665 migliaia di euro rispetto a 27.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. Sono composte come riportato nelle seguenti tabelle che ne evidenziano la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni n corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	21.394	1.820	665	3.734	238	27.852
- Costo Storico	25.054	8.736	4.264	14.541	238	52.835
- Fondo Ammortamento	(3.660)	(6.916)	(3.599)	(10.808)		(24.983)
Movimenti 2018						
- Investimenti	2.221	169	96	893	971	4.350
- Dismissioni (costo storico)	(2.699)	(38)	(94)	(1.083)		(3.913)
- Differenza di conversione su costo storico	(17)	48	(2)	(160)		(130)
- Differenza di conversione sul fondo ammortamento	77	(40)	3	125		165
- Ammortamenti	(357)	(223)	(123)	(574)		(1.277)
- Dismissione del fondo ammortamento	325	38	91	166		621
Totale Movimenti	(449)	(45)	(28)	(633)	971	(185)
Saldo al 30 giugno 2018	20.945	1.775	637	3.100	1.209	27.665
di cui:						
- Costo Storico	24.559	8.916	4.264	14.191	1.209	53.139
- Fondo Ammortamento	(3.615)	(7.141)	(3.628)	(11.091)		(25.474)

A partire dall'esercizio 2017 il Gruppo ha intrapreso un progetto di ampliamento produttivo e miglioramento tecnologico, relativo allo stabilimento italiano e a quello negli Stati Uniti, il cui completamento è previsto entro il 2019. Tale progetto che nel 2017 ha comportato investimenti per 5.987 migliaia di euro riferibili alla voce Terreni e fabbricati, ha comportato ulteriori investimenti per 3.192 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2018. L'investimento effettuato nel primo semestre 2018 dalla Capogruppo con riferimento a tale progetto è stato di 971 migliaia di euro. Anche la controllata statunitense ha proseguito nel primo semestre 2018 le attività di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico del nuovo sito produttivo acquistato nel 2017, con ulteriori investimenti pari a 2.221 migliaia di euro. Il trasferimento presso il nuovo sito produttivo è al momento in corso di completamento. Inoltre nel mese di giugno 2018 la controllata statunitense ha eseguito il contratto di vendita del vecchio sito produttivo, per un prezzo complessivo di cessione pari a 5.250 migliaia di USD, che alla data del 30 giugno 2018 era già stato interamente incassato da Unadyn. Inc.. La vendita ha comportato una plusvalenza, al netto dei costi di vendita pari a 1.885 migliaia di euro rilevata nel conto economico nella voce Altri ricavi e proventi.

Nel corso del primo semestre 2018 sono inoltre stati ceduti alla controllante Pentafin S.p.A. beni non ammortizzabili per un prezzo pari a 988 migliaia di euro, interamente incassato nel corso del mese di giugno 2018. Tali beni, principalmente di recente acquisizione, sono stati ceduti a valore di libro.

La suddivisione delle Attività Materiali per area geografica è la seguente:

Attività Materiali	30.06.2018	31.12.2017
EMEA	19.351	19.386
- di cui Italia	18.254	18.249
NORTH AMERICA	6.645	6.541
- di cui Stati Uniti	6.632	5.526
ASIA	272	297
SOUTH AMERICA	1.397	1.629
Totale	27.665	27.852

Si segnala che al 30 giugno 2018 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o

danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

[2] ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 5.938 migliaia di euro rispetto a 5.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	5.279	261	68	123	10	5.741
- Costo Storico	5.279	5.811	186	136	10	11.422
- Fondo Ammortamento	0	(5.550)	(118)	(13)		(5.681)
Movimenti 2018						
Riclassifica costo storico		(351)	351			
Riclassifica fondo ammortamento		298	(298)			
- Investimenti		251	16		4	271
- Dismissioni (costo storico)						
- Differenza di conversione su costo storico	90	(45)		(2)		43
- Differenza di conversione sul fondo ammortamento		34	2			36
- Ammortamenti		(116)	(30)	(7)		(153)
- Dismissione del fondo ammortamento						
Totale Movimenti	90	71	41	(9)	4	197
Saldo al 30 giugno 2018	5.369	332	109	114	14	5.938
di cui:						
- Costo Storico	5.369	5.666	553	134	14	11.736
- Fondo Ammortamento	0	(5.334)	(445)	(20)	()	(5.798)

La suddivisione delle attività immateriali per area geografica è la seguente:

Attività Immateriali	30.06.2018	31.12.2017
EMEA	2.652	2.527
- di cui Italia	2.480	2.356
NORTH AMERICA	3.213	3.122
- di cui Stati Uniti	3.213	3.121
ASIA	21	32
SOUTH AMERICA	52	60
Totale	5.938	5.741

Il valore degli avviamenti al 30 giugno 2018 ammonta a 5.369 migliaia di euro rispetto a 5.279 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi:

- all'acquisizione della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "Unadyn") avvenuta nel 2008;
- all'acquisizione della controllata Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014;
- all'acquisizione della controllata Progema S.r.l. avvenuta nel 2016;
- all'acquisizione di Energys S.r.l. avvenuta nel 2016.

Avviamento	31.12.2017	Incremento	Decremento	Variazione riserva di conversione	30.06.2018
UnaDyn	3.123			90	3.213
Penta e Progema	1.872				1.872
Energys	276				276
Altri avviamenti	8				8
Totale	5.279				5.369

Il Gruppo non ha avviamenti il cui valore è deducibile fiscalmente.

Si evidenzia che non vi sono state transazioni tra il Gruppo e soggetti terzi nel periodo in esame e che la variazione dell'avviamento relativo a UnaDyn dipende dai diversi valori dei tassi di cambio USD/Euro alla fine di ciascun periodo e quindi le sue variazioni sono non cash movement.

[3] PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 487 migliaia di euro rispetto a 589 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	quota %	31.12.2017	Utile/(perdita) del periodo	30.06.2018
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	266		266
Piovan South Est Asia	Bangkok (Tailandia)	100%	238	(66)	171
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	51%	5	31	36
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	50%	67	(67)	0
Altri			14		14
Totale			589	(102)	487

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e analoga metodologia di valutazione è stata utilizzata con riferimento ad alcune partecipazioni in società controllate con riferimento alle quali, come indicato al

paragrafo “Criteri di Consolidamento”, gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere al consolidamento integrale in quanto ritenute non significative né singolarmente, né complessivamente.

Con riferimento alla partecipata Penta Auto Feeding India Ltd. si segnala che è stato costituito un fondo rischi pari a 24 migliaia di euro, in quanto il patrimonio netto della partecipata, alla data della valutazione era negativo per tale importo.

[4] ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 401 migliaia di euro rispetto a 393 migliaia di euro al 31 dicembre 2017; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[5] IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2018 la voce Imposte anticipate ammonta a 4.556 migliaia di euro rispetto a 3.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione nei vari esercizi di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La voce Imposte anticipate non include attività derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali in quanto la Società non ha maturato perdite fiscali.

Al 30 giugno 2018 la voce Passività fiscali differite ammonta a 3.316 migliaia di euro rispetto a 2.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite viene riportata di seguito:

	31.12.2017	Prima applicazione IFRS 9	1.01.2018 restated	Effetto a conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo	30.06.2018
Imposte anticipate	3.656	56	3.712	819	25	4.556
Passività fiscali differite	(2.291)		(2.291)	(1.025)		(3.316)
Totale	1.365	56	1.421	(206)	25	1.240

[6] RIMANENZE

Al 30 giugno 2018 ammontano a 26.489 migliaia di euro rispetto a 23.030 migliaia di euro del 31 dicembre 2017; la composizione della voce è la seguente:

	30.06.2018	31.12.2017
Materie prime	6.257	4.883
Semilavorati	9.941	9.013
Prodotti finiti	11.919	10.522
Acconti	1.305	1.155
Fondo obsolescenza	(2.933)	(2.543)
Rimanenze	26.489	23.030

Nel primo semestre 2018 il saldo delle rimanenze di magazzino registra un incremento, al lordo dei fondi svalutazione, di 3.849 migliaia di euro. L'incremento, prevalentemente relativo alle categorie Materie prime e Semilavorati è principalmente legato al normale andamento dell'attività.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce *Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze*.

[7] ATTIVITA' E PASSIVITA' PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Al 30 giugno 2018 la voce Attività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 5.161 migliaia di euro rispetto a 471 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. La voce Passività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 2.229 migliaia di euro al 30 giugno 2018, rispetto a 8.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. In particolare si tratta dei lavori in corso su commessa della controllata Penta S.r.l..

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Attività per lavori in corso su ordinazione), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione):

<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	30.06.2018	31.12.2017
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	13.996	735
Acconti ricevuti	(8.835)	(264)
Ammontare dovuto dai committenti	5.161	471

Passività per lavori in corso su ordinazione	30.06.2018	31.12.2017
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	5.277	5.440
Acconti ricevuti	(7.506)	(14.366)
Ammontare dovuto ai committenti	(2.229)	(8.926)

L'incremento delle Attività per lavori in corso su ordinazione rispetto al 31 dicembre 2017 è riconducibile da un lato al maggior numero di commesse in corso e dal altro al fatto che l'avanzamento delle singole commesse è maggiore rispetto al valore degli anticipi da clienti contrattualmente previsti.

La significativa riduzione delle Passività per lavori in corso su ordinazione rispetto al 31 dicembre 2017 è determinata sia da una diversa dinamica nella fatturazione degli anticipi ai clienti che dallo stato d'avanzamento delle singole commesse.

I ricavi relativi ai lavori su commessa ammontano ad 17.771 migliaia di euro nel primo semestre 2018 e sono relativi alla controllata Penta S.r.l..

La tabella sotto mostra la movimentazione delle Attività e Passività per lavori in corso su ordinazione.

	31.12.2017	Diminuzione	Aumento	30.06.2018
Attività per lavori in corso su ordinazione	471	(98)	4.788	5.161
Passività per lavori in corso su ordinazione	(8.926)	6.886	(189)	(2.229)

L'ammontare dei ricavi rilevati in ciascun periodo e che era incluso nelle Passività per lavori in corso su ordinazione all'inizio del periodo è pari a 6.886 migliaia di euro per il primo semestre 2018.

[8] CREDITI COMMERCIALI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 60.930 migliaia di euro rispetto a 61.418 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. La voce che rappresenta l'esposizione verso terzi è così composta:

	30.06.2018	31.12.2017
Crediti commerciali lordi	64.561	64.324
Fondo svalutazione crediti	(3.631)	(2.906)
Crediti commerciali	60.930	61.418

La seguente tabella riporta la suddivisione dei crediti lordi per area geografica:

	30.06.2018	31.12.2017
EMEA	36.395	39.182
<i>di cui Italia</i>	<i>20.080</i>	<i>19.165</i>
NORTH AMERICA	10.238	11.010
ASIA	11.410	8.494
SOUTH AMERICA	2.887	2.732
Totale	60.930	61.418

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese.

La seguente tabella mostra la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali nei confronti di terzi.

	30.06.2018		31.12.2017	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	46.111	(138)	43.288	-
Crediti scaduti entro 30 giorni	6.763	(26)	11.464	
Crediti scaduti tra 1 e 12m	8.688	(819)	7.017	(835)
Crediti scaduti oltre 12m	3.000	(2.648)	2.555	(2.071)
Totale	64.561	(3.631)	64.324	(2.906)

Il valore dei crediti al 30 giugno 2018 al lordo del fondo è in linea con lo stesso dato al 31 dicembre 2017.

Al 30 giugno 2018 lo scaduto inferiore ad 1 mese è pari a 6.763 migliaia di euro, in riduzione di 4.701 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale andamento è connesso alla normale gestione delle tempistiche di incasso. I crediti scaduti da oltre 12 mesi sono per circa l'88 per cento coperti dal fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'accantonamento annuo è incluso nella voce Altri costi operativi.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	31.12.2017	Prima applicazione IFRS 9	1.01.2018 restated	Accantonamento	Rilasci	Utilizzi	Differenze di conversione	30.06.2018
Fondo svalutazione crediti	2.906	200	3.106	530	(13)	(2)	10	3.631

[9] CREDITI TRIBUTARI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 4.716 migliaia di euro rispetto a 1.561 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. La composizione della voce è la seguente:

	30.06.2018	31.12.2017
Crediti IVA	3.398	859
Altri crediti tributari	1.318	702
Crediti tributari	4.716	1.561

La variazione dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllata Penta S.r.l.. Gli Altri crediti tributari includono crediti IRES ed IRAP iscritti dalla controllata Penta S.r.l. per le annualità 2016 e 2017, oltre al credito per il contributo sulla ricerca e sviluppo della Piovan S.p.A..

[10] ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 4.026 migliaia di euro rispetto a 3.469 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. La composizione della voce è la seguente:

	30.06.2018	31.12.2017
Anticipi a fornitori	1.656	1.425
Crediti verso imprese controllanti	786	786
Crediti verso imprese controllate	8	
Ratei e risconti	509	551
Altri crediti	1.067	708
Altre attività correnti	4.026	3.469

La voce Crediti verso imprese controllanti include crediti verso la controllante Pentafin S.p.A. relativi alle istanze di rimborso IRES presentate dalla consolidante fiscale per conto di Piovan S.p.A. con riferimento alla mancata

deduzione dell'IRAP per le annualità 2007-2011 (D.L. 201 del 2011) e 2005-2007 (D.L. 85 del 2008). Gli Altri crediti al 30 giugno 2018 includono crediti verso dipendenti per un importo di 270 migliaia di euro.

[11] DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 giugno 2018 ammontano complessivamente a 29.960 migliaia di euro rispetto a 37.885 migliaia di euro del 31 dicembre 2017.

	30.06.2018	31.12.2017
Conti correnti e depositi postali	28.886	37.859
Cassa	31	26
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.917	37.885

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

La riduzione delle disponibilità liquide è parzialmente connessa (€ 5.200 migliaia) all'assorbimento di cassa delle attività operative della controllata Penta S.r.l..

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Al 30 giugno 2018 non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

[12] PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Il patrimonio netto risulta così composto:

	30.06.2018	31.12.2017
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(7.641)	(7.641)
Riserva di conversione	(1.686)	(1.607)
Altre Riserve e utili indivisi	27.693	14.312
Risultato del periodo	12.329	19.553
Patrimonio netto di Gruppo	37.895	31.817

Il *capitale sociale*, interamente sottoscritto e versato, risulta composto al 30 giugno 2018 da nr. 60.000.000 azioni ordinarie (nr. 600.000 azioni ordinarie al 31 dicembre 2017).

In data 29 giugno 2018 è intervenuta una delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti che ha approvato l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni oltre ad un aumento del numero delle azioni della Società nel rapporto di n. 100 nuove azioni prive di valore nominale per ogni n. 1 vecchia azione. La delibera dell'assemblea non ha comportato variazioni del capitale sociale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 giugno 2018, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 9.070.700 azioni proprie pari al 15,12% del capitale sociale della Piovan S.p.A.; il controvalore di bilancio al 30 giugno 2018 è pari a 7.641 migliaia di euro.

L'acquisto è avvenuto con delibera dell'assemblea dei soci del 25 ottobre 2012 per 4.012 migliaia di euro e con delibera dell'assemblea dei soci del 14 ottobre 2013 per 4.140 migliaia di euro. Nell'esercizio 2016 una parte delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, è stata ceduta all'Ing. Filippo Zupichin ad un prezzo superiore al valore di carico.

La *Riserva di conversione* include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce *Altre Riserve e utili indivisi* accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Tale voce si è movimentata nel corso del 2018 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente e per la distribuzione di dividendi pari a 6.000 migliaia di euro interamente pagati ai soci della Capogruppo nel corso del mese di giugno 2018. Diversamente i dividendi distribuiti nel precedente esercizio, pari a 12.000 migliaia di euro, erano stati pagati nel corso del mese di luglio 2017.

[13] UTILE PER AZIONE

Il 29 giugno 2018 l'Assemblea degli azionisti ha approvato un aumento del numero delle azioni della Società nel rapporto di n. 100 (cento) nuove azioni

prive di valore nominale ogni n. 1 vecchia azione. A seguito di tale deliberazione, che non ha avuto effetti sul capitale sociale, le azioni in circolazione sono 60.000.000. Pertanto, i calcoli dell'utile per azione per tutti i periodi presentati sono stati adeguati retrospettivamente e presentati in base al nuovo numero di azioni.

In particolare l'utile per azione è stato calcolato, per tutti i periodi presentati, dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione, quest'ultima determinata considerando l'incremento del numero di azioni come stabilito dalla delibera sopra citata. Negli esercizi in commento, non sono state riacquistate o emesse azioni ordinarie, né sono in circolazione potenziali azioni ordinarie che potrebbero essere convertite con effetto diluitivo.

L'utile per azione è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	12.329	7.470
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.929	50.929
Utile e utile diluito per azione (in unità di euro)	0,24	0,15

Si precisa che il numero di azioni sopra riportato, corrispondente alla media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione, non include le azioni proprie detenute dalla Piovani S.p.A che risultano pari a nr. 9.070.700 azioni.

[14] PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Al 30 giugno 2018 il patrimonio netto di terzi ammonta a 5.500 migliaia di euro rispetto a 4.866 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. Include prevalentemente la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate Penta S.r.l., Progema S.r.l. e FDM GmbH (rispettivamente 35%, 38% e 33,33%).

	31.12.2017	Utile del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	30.06.2018
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	4.866	633	1	5.500

[15] PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2018	31.12.2017
Debiti bancari a breve termine	10.243	9.219
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	6.083	6.108
Finanziamenti per leasing	426	412
Altri debiti finanziari	47	5
Passività finanziarie correnti	16.799	15.743

	30.06.2018	31.12.2017
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	13.714	16.699
Prestito obbligazionario	0	2.500
Finanziamenti per leasing	748	634
Totale Passività non correnti	14.462	19.832

I debiti bancari a breve termine si riferiscono all'utilizzo di linee bancarie per finalità operative.

La voce Prestito obbligazionario accoglieva al 31 dicembre 2017 il debito pari a 2.500 migliaia di euro rappresentato da nr. 2.500 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, con tasso fisso del 5,83% annuo e scadenza 31 dicembre 2030. Al 31 dicembre 2017 il prestito risultava interamente sottoscritto dalla società Delta Erre S.p.A., incorporata successivamente in Spafid S.p.A. nel febbraio 2018, società operante in base a mandato fiduciario per conto di Nicola Piovan. A partire dal mese di maggio 2018, la proprietà effettiva del titolo obbligazionario risulta intestata all'Amministratore Unico della Capogruppo in carica alla stessa data; il prestito obbligazionario è stato del tutto rimborsato anticipatamente in giugno 2018.

Con riferimento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 si riporta di seguito il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari per scadenza:

30.06.2018	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso	Condizioni	Debito residuo	Corrente	Non corrente
Mediocredito II	EUR	5.000	30/06/2020	Variabile	Euribor 3m +0,75%	2.667	1.333	1.333
Mediocredito III	EUR	8.000	31/03/2022	Variabile	Euribor 6m +0,55%	6.400	1.600	4.800
Credem	EUR	6.000	05/04/2021	Fisso	0,48%	4.511	1.496	3.014
BNL II	EUR	7.500	06/06/2022	Fisso	0,50%	6.015	1.492	4.522
Altri	EUR					204	161	44
Totale		26.500				19.797	6.083	13.714

31.12.2017	Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso	Condizioni	Debito residuo	Corrente	Non corrente
Mediocredito II	EUR	5.000	30/06/2020	Variabile	Euribor 3m +0,75%	3.333	1.333	2.000
Mediocredito III	EUR	8.000	31/03/2022	Variabile	Euribor 6m +0,55%	7.200	1.600	5.600
Credem	EUR	6.000	05/04/2021	Fisso	0,48%	5.256	1.493	3.763
BNL II	EUR	7.500	06/06/2022	Fisso	0,50%	6.758	1.489	5.270
Altri	EUR					258	193	66
Totale		26.500				22.806	6.108	16.699

Rispetto ai contratti di finanziamento si precisa che il finanziamento BNL II e il finanziamento Credem prevedevano covenant che risultavano rispettati al 31 dicembre 2017. Alla data di approvazione del presente bilancio intermedio la società ha negoziato l'eliminazione delle clausole relative al rispetto dei covenant, che con riferimento al finanziamento Credem verranno riapplicate nel caso in cui, la Capogruppo non porti a termine il processo di quotazione. Si segnala che al 30 giugno 2018 non sono presenti finanziamenti assistiti da garanzia.

Le tabelle successive dettagliano le variazioni nelle passività finanziarie correnti e non correnti, rappresentando sia i movimenti monetari che quelli non monetari:

	31.12.2017	Cash flow netto	Altri movimenti	Variazione riserva di conversione	30.06.2018
Debiti bancari a breve termine	9.219	1.024			10.243
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	6.108	(25)			6.083
Finanziamenti per leasing	412	(206)	220		426
Altri debiti finanziari	5	42			47
Passività finanziarie correnti	15.743	835	220		16.799

	31.12.2017	Cash flow netto	Altri movimenti	Variazione riserva di conversione	30.06.2018
Finanziamenti a medio/lungo termine	16.699	(2.985)			13.714
Obbligazioni ordinarie	2.500	(2.500)			0
Finanziamenti per leasing	634		114		748
Passività finanziarie non correnti	19.832	(5.485)	114		14.462

Come richiesto dall'IFRS 7, la seguente tabella riporta i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie del Gruppo per scadenza:

30.06.2018	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti a medio/lungo termine	13.714	14.411		14.411	-
Finanziamenti per leasing oltre es.	748	774		440	334
Passività finanziarie non correnti	14.462	15.184	-	14.851	334
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	10.243	10.286	10.286		
Debiti correnti verso banche	6.083	6.647	6.647		
Finanziamenti per leasing entro es.	426	440	440		
Altri debiti finanziari	47	47	47		
Passività finanziarie correnti	16.799	17.421	17.421	-	-

31.12.2017	TOTALE	Totale Flussi	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti a medio/lungo termine	16.699	17.911		17.911	
Obbligazioni ordinarie oltre es.	2.500	4.686	146	583	3.958
Finanziamenti per leasing oltre es.	634	655		440	215
Passività finanziarie non correnti	19.832	23.252	146	18.933	4.173
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	6.108	6.294	6.294		
Debiti correnti verso banche	9.219	9.257	9.257		
Finanziamenti per leasing entro es.	412	426	426		
Altri	5	5	5		
Passività finanziarie correnti	15.743	15.981	15.981		

[16] PASSIVITA' PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

La voce include principalmente (4.002 migliaia di euro al 30 giugno 2018 e 3.885 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società Italiane del Gruppo. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale.

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività confrontata con l'esercizio precedente:

	30.06.2018
Saldo iniziale	3.885
Variazione di perimetro	
Altre variazioni	
Benefici erogati ai dipendenti	(103)
Differenza di conversione	
Accantonamento	705
Giroconto a fondi pensione	(485)
Utili/(perdite) attuariali	
Costo per interessi	
Saldo finale	4.002

La rimanente parte del saldo (20 migliaia di euro al 30 giugno 2018 e al 31

dicembre 2017) è costituita da benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere singolarmente e in aggregato non significativi.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[17] FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 30 giugno 2018 i fondi ammontano 1.916 migliaia di euro rispetto a 1.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 e la loro composizione è la seguente:

	30.06.2018	31.12.2017
Fondo rischi legali e fiscali	1.123	1.096
Fondo garanzia prodotti	599	608
Fondo per indennità suppletiva clientela	122	87
Fondo indennità quiescenza	26	21
Fondo rischi partecipate	24	0
Altri fondi rischi	22	22
Fondi per rischi ed oneri	1.916	1.835

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione della voce in commento:

	31.12.2017	Acc.nti	Rilasci	Diff. di conversione	30.06.2018
Fondo rischi legali e fiscali	1.096	90		(63)	1.123
Fondo garanzia prodotti	608	14	(26)	3	599
Fondo per indennità suppletiva clientela	87	35			122
Fondo indennità quiescenza	21	5			26
Fondo rischi partecipate		24			24
Altri Fondi Rischi	22				22
Fondi per rischi ed oneri	1.835	168	(26)	(60)	1.916

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 giugno 2018 accoglie:

- un fondo pari a 90 migliaia di euro, accantonato nel 2018, della controllata Unadyn e relativo ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza.
- un fondo pari a 467 migliaia di euro della controllata Penta S.r.l., iscritto negli esercizi precedenti, a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza.
- un fondo pari a 437 migliaia di euro della controllata Piovan Do Brasil

accantonato a fronte di passività potenziale che potrebbe insorgere a fronte di un'interpretazione più restrittiva della normativa fiscale di riferimento per il calcolo delle imposte. La controllata si è avvalsa di consulenti fiscali di comprovata competenza ai fini dell'analisi della fattispecie e della quantificazione degli importi accantonati.

- un fondo pari a 130 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato nel 2017 a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad un'attività di riorganizzazione della rete commerciale del mercato francese.

Il *Fondo per garanzia prodotti* è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dei costi storici e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il *Fondo indennità suppletiva* di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

Il *Fondo rischi rischi* partecipate include l'accantonamento relativo al patrimonio netto negativo della controllata Penta Auto Feeding India Ltd..

[18] PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put e impegni rilasciati ai soci di minoranza di Penta S.r.l.. A fine dicembre 2014 Piovan S.p.A. ha assunto il controllo di Penta S.r.l. tramite l'acquisto del 51% del capitale della stessa. Il prezzo per l'acquisto del 51% della controllata era pari a 2.400 migliaia di euro. Inoltre, nell'ambito del medesimo accordo di acquisizione, Piovan S.p.A.:

- aveva assunto l'impegno di acquisire (di seguito l'"Impegno"), e il venditore l'impegno a vendere, una ulteriore quota della partecipata pari al 14% della stessa. L'acquisto di tale seconda tranche (second closing) è avvenuto nel 2016 per complessivi 9.000 migliaia di euro.
- ha concesso al venditore una put option su quote Penta S.r.l. fino al 35% del capitale della stessa (di seguito la "Put Option") che conferiva al venditore il diritto incondizionato di vendere a Piovan S.p.A. tale quota ad un prezzo definito da una formula anch'essa basata sulla

media di indicatori economico finanziari desunti dal bilancio di Penta redatto secondo principi contabili italiani. Tale opzione è esercitabile tra la data di approvazione del bilancio di Penta S.r.l. al 31 dicembre 2016 e il trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Gli Amministratori, dopo aver analizzato il contratto di acquisto, hanno stabilito che l'acquisizione del controllo della Penta S.r.l. fosse riferibile al momento in cui è avvenuto l'acquisto della quota pari al 51% della partecipata. Alla data di transizione ai principi contabili internazionali, l'Impegno e la Put Option sono state rilevate come passività, con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardanti quota di minoranza che sarebbero state assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo avvenuta con l'acquisto del 51% della partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci: la descrizione dei criteri contabili per le operazioni tra soci sono riportate al paragrafo criteri di consolidamento). L'ammontare cui è stata iscritta la Put Option, alla data di transizione, è pari al valore attuale stimato del prezzo d'esercizio della stessa come definito contrattualmente.

Ad aprile 2015, a seguito dell'ingresso nel consiglio di amministrazione di Penta S.r.l. di un nuovo manager, questi ha acquisito dal venditore della partecipata, una quota di minoranza della stessa pari al 10%. Piovan S.p.A. ha contestualmente concesso a tale nuovo socio di minoranza una put option (o "Put Option 2"), in relazione a tale quota di Penta S.r.l., esercitabile nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022. Il prezzo di esercizio è definito da una formula basata su indicatori economico finanziari desunti dal bilancio predisposto secondo i principi contabili italiani di Penta S.r.l. parzialmente diversa rispetto a quella concessa al venditore. A seguito delle operazioni appena descritte intervenute ad aprile 2015, la Put Option residua a favore del venditore di Penta S.r.l. è relativa a una quota pari al 25% del capitale sociale della stessa.

Di seguito viene fornita una tabella riepilogativa dei movimenti della voce in esame e con indicazione dei relativi effetti economici. Si ricorda che il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresentano la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale e che le loro variazioni di fair value sono riflesse nel conto economico alla voce Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza.

	31.12.2017	Decrementi	Incrementi	Oneri (Proventi) da valutazione	30.06.2018
Put Option	6.928			(43)	6.885
Put Option 2	2.755			30	2.785
Totale Put Option	9.683			(12)(*)	9.670
Totale Passività correnti e non correnti per opzioni	9.683			(12)(*)	9.670
<i>di cui</i>					
non correnti	2.755				2.785
correnti	6.928				6.885

* Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza.

A commento della movimentazione sopra esposta si evidenzia che le variazioni rispetto al 31 dicembre 2017 rilevate a conto economico, sono riferibili all'effetto dell'attualizzazione e alle variazioni di fair value.

[19] ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 131 migliaia di euro rispetto a 167 migliaia di euro del 31 dicembre 2017 e sono rappresentate da debiti tributari della controllata Piovani Do Brasil.

[20] DEBITI COMMERCIALI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 35.642 migliaia di euro rispetto a 34.460 migliaia di euro del 31 dicembre 2017.

I debiti verso fornitori sono originati dai diversi termini di pagamento negoziati con i fornitori, che variano in considerazione dei vari paesi in cui opera il Gruppo. L'incremento è coerente con l'incremento del fatturato. La voce include, al 30 giugno 2018, debiti verso la collegata CMG S.p.A. e verso la collegata Studio Ponte S.r.l. derivanti da rapporti di fornitura, come indicato alla nota [39].

[21] ANTICIPI DA CLIENTI

Al 30 giugno 2018 gli Anticipi da clienti sono pari a 15.579 migliaia di euro rispetto a 14.133 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti dal Gruppo e relativi a contratti nei quali le performance obligation sono soddisfatte at point in time.

[22] DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 6.527 migliaia di euro rispetto a 7.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2017. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2018	31.12.2017
Debiti verso istituti previdenziali	2.246	2.497
Debiti IVA	1.379	2.328
Debiti per ritenute lavoro dipendente	944	1.212
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	1.629	699
Altri	329	683
Debiti tributari e previdenziali	6.527	7.419

[23] ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Al 30 giugno 2018 ammontano a 15.597 migliaia di euro rispetto a 10.988 migliaia di euro del 31 dicembre 2017. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2018	31.12.2017
Debiti verso il personale	5.357	4.357
Debiti verso imprese controllanti	3.079	
Ratei e risconti passivi	5.141	4.026
Altri debiti	2.020	2.604
Altre passività correnti	15.597	10.988

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati. I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili a Piovan S.p.A. e sono derivanti dal contratto di consolidato fiscale in essere con la controllante Pentafin S.p.A.. In particolare l'ammontare della voce al 30 giugno 2018 accoglie il saldo IRES dell'esercizio 2017, oltre all'IRES di competenza del primo semestre 2018.

NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

[24] RICAVI

I ricavi ammontano a 123.504 migliaia di euro al 30 giugno 2018 rispetto a 100.181 migliaia di euro al 30 giugno 2017 con un incremento del 23,3%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazio-

ne sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	30/06/2018	30/06/2017
Ricavi Sistemi per l'Area Plastica	95.360	85.617
Ricavi Sistemi per l'Area Food	15.603	1.603
Ricavi Servizi e Ricambi	12.541	12.961
Ricavi	123.504	100.181

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area Plastica e Sistemi per l'Area Food deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle performance obligation, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene over time, così come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. La predetta categoria di ricavi ammonta a 17.771 migliaia di euro nel primo semestre 2018, mentre nel primo semestre 2017 era pari a 6.376 migliaia di euro. Tali ricavi sono relativi alla controllata Penta S.r.l.. L'incremento è ascrivibile allo stato di avanzamento di alcune importanti commesse che la controllata si è aggiudicata nell'esercizio precedente con clienti ricorrenti.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato si rileva che:

- il mercato dei Sistemi per l'Area Plastica nel primo semestre 2018 registra un incremento dei ricavi del 11,4% rispetto al periodo precedente, confermando la posizione di leadership detenuta dal Gruppo in tale mercato con crescite soddisfacenti soprattutto in EMEA e Asia.
- il mercato dei Sistemi per l'Area Food nel primo semestre 2018 evidenzia dei ricavi pari a 15.603 migliaia di euro con un incremento di 14.000 migliaia di euro. Questi risultati sono coerenti con la strategia del Gruppo di aumentare la quota di mercato dell'Area Food e sono parzialmente correlati a progetti riguardanti due importanti clienti multinazionali. Infatti nel primo semestre 2018 la percentuale dei ricavi dell'Area Food, rispetto al totale dei Ricavi di Gruppo, è pari al 12,6% rispetto all'1,6% del pari semestre del 2017, pur essendo in presenza di una crescita del 11,4% dell'Area Plastica nello stesso periodo. Il mercato dei Sistemi per l'Area Food è in forte sviluppo beneficiando della medesima strategia già implementata nel mercato dei Sistemi per l'Area Plastica, attraverso attività di cross-selling resa possibile dall'integrazione tra la capacità meccanico-produttiva del Gruppo e il know-

how specifico sviluppato nel corso del tempo da Penta e Progema S.r.l. nel mercato dei Sistemi per l'Area Food. Il cross-selling è realizzato sia nei diversi mercati geografici utilizzando la struttura organizzativa e societaria del Gruppo, sia proponendo ulteriori soluzioni tecnologiche ai clienti già esistenti, ampliando così le funzionalità e allungando parte di la catena del valore fornita dal Gruppo Piovan ai propri clienti. Penta è stata acquisita nel corso di dicembre 2014 e la strategia definita sta producendo i risultati attesi.

- il mercato dei Servizi e Ricambi evidenzia nel primo semestre 2018 una leggera riduzione pari al 3,2% rispetto pari periodo precedente.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	30.06.2018	30.06.2017
EMEA	78.954	58.011
ASIA	16.847	12.182
NORTH AMERICA	21.817	23.966
SOUTH AMERICA	5.886	6.022
Ricavi	123.504	100.181

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 28.348 migliaia di euro nel primo semestre 2018 e a 12.312 migliaia di euro nel pari periodo dell'anno precedente. La crescita in Italia nel primo semestre del 2018 è determinata principalmente dall'aumento significativo (10.193 migliaia di euro) delle vendite nel mercato dei Sistemi per l'Area Food.

[25] ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano a 3.925 migliaia di euro in aumento di 2.584 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2017, di cui 1.885 migliaia di euro sono relativi alla plusvalenza per la vendita dell'immobile in USA da parte di Unadyn come meglio spiegato di seguito.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Servizi accessori di trasporto su vendite	1.081	610
Noleggio macchinari	92	73
Contributi in conto esercizio	222	1
Sopravvenienze attive	141	28
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	1.911	16
Riaddebiti a fornitori	19	161
Risarcimenti assicurativi	30	156
Provvigioni	50	96
Vendita rottami	55	67
Altri	324	133
Altri ricavi e proventi	3.925	1.341

La voce Servizi accessori di trasporto su vendite si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce Noleggio macchinari, in aumento rispetto agli esercizi precedenti, si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I Contributi in conto esercizio rilevati nel semestre 2018 sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A..

Le Sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate da differenze su stime di costi relativi ad esercizi precedenti.

Nella voce Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali, l'ammontare principale è relativo alla plusvalenza netta pari a 1.885 migliaia di euro, derivate dalla cessione dell'immobile della controllata Unadyn, adibito a stabilimento produttivo, sito in 13600-10, Dabney Road, Woodbridge, Virginia, per un prezzo complessivo di cessione pari a USD 5.250 migliaia. Tale importo alla data del 30 giugno 2018 era già stato interamente pagato dall'acquirente al venditore Unadyn. Inc.. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota [1].

La voce Altri include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[26] ACQUISTO DI MATERIE PRIME, COMPONENTI, MERCI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La voce ammonta a 53.114 migliaia di euro nel primo semestre del 2018 rispetto a 40.402 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio della

voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Acquisto materie prime, componenti e merci	54.473	37.503
Acquisto materiale di consumo	2.061	1.770
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(2.484)	(1.673)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(936)	2.801
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	53.114	40.402

La variazione deriva principalmente dal maggiore acquisto di materie prime (+ 16.970 migliaia di euro) che varia in relazione sia all'aumento dei ricavi, sia all'andamento delle variazioni delle rimanenze.

In particolare la crescita degli acquisti per materie prime, componenti e merci è sia determinata dall'elevato incremento delle vendite, sia dal maggior peso delle vendite dell'area Food, rispetto al totale delle vendite del Gruppo (11,4% nel semestre 2018 rispetto all'1,6% del semestre 2017), caratterizzate da un più elevato costo dei materiali di acquisto e dei costi per installazione montaggio, controbilanciato da un minor peso percentuale sia del costo del lavoro diretto, sia dei costi fissi. La variazione nella voce Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è direttamente collegata alla produzione dei prodotti o sistemi ordinati e alla loro successiva vendita.

La variazione nella voce Variazione delle rimanenze di materie prime e merci è riconducibile a continue attività di ottimizzazione delle quantità a magazzino applicando tecniche Kaizen.

Si precisa che i costi di acquisto includono nei periodi semestrali 2018 e 2017, costi sostenuti dal Gruppo nei confronti di CMG S.p.A., società collegata che produce e commercializza prodotti e tecnologie in materia di macinazione e triturazione di materie plastiche, legno e metalli leggeri, oltre a costi sostenuti nei confronti della collegata Studio Ponte S.r.l.. Detti costi risultano dettagliati alla nota [39].

[27] COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 23.701 migliaia di euro nel primo semestre 2018 rispetto a 19.474 migliaia di euro del primo semestre 2017 in aumento del 21,7% rispetto al I semestre 2017

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Lavorazioni esterne	9.458	7.340
Costi di trasporto	3.493	2.218
Viaggi e trasferte	2.082	1.948
Provvigioni	1.805	1.677
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	903	909
Consulenze	1.600	922
Manutenzioni e riparazioni	826	875
Spese di marketing e pubblicità	900	810
Utenze	676	652
Assicurazioni	538	550
Spese di telefonia e connessioni	286	285
Altri	1.134	1.288
Costi per servizi	23.701	19.474

L'andamento della voce è attribuibile in modo generalizzato a tutte le società del Gruppo, tra queste tuttavia gli importi più significativi si riferiscono alla capogruppo Piovan S.p.A., a Universal Dynamics Inc e a Penta S.r.l..

Le voci di costo più rilevanti, anche dal punto di vista di processo industriale, sono:

- costi per lavorazioni esterne pari a 9.458 migliaia di euro nel primo semestre del 2018 (39,9% del totale Costi per servizi) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e core. Nel primo semestre 2017 tale voce è stata pari al 7.340 migliaia di euro e al 37,7% del totale Costi per servizi. La crescita del peso delle lavorazioni esterne è determinata sostanzialmente dal maggior peso delle produzioni di Sistemi per l'Area Food che si caratterizzano per un più elevato peso di produzioni esterne su specifiche ingegneristiche e produttive del Gruppo e per un minor peso del lavoro diretto di produzione;
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui incremento è connesso all'andamento del business;
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente.

Si precisa che la voce include i compensi corrisposti all'Amministratore Unico della Capogruppo, fino alla data del 29 giugno 2018 e successivamente Presi-

dente esecutivo della Capogruppo per valori dettagliati alla nota [39].

[28] COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi ammontano a 1.272 migliaia di euro rispetto a 1.157 migliaia di euro del primo semestre 2017.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Affitti passivi	852	797
Canoni	178	175
Noleggi	242	184
Costi per godimento beni di terzi	1.272	1.157

L'incremento della voce, concentrato negli affitti passivi, è determinato principalmente dagli ulteriori affitti nelle nuove società costituite e controllate in Piovan Gulf Fze e Piovan Vietnam Ltd. oltre agli incrementi contrattuali.

Si precisa che la voce include canoni passivi corrisposti dalla Capogruppo alla correlata Carsil S.r.l. in forza del contratto di locazione relativo alla sede amministrativa sita in Santa Maria di Sala. Tali costi risultano dettagliati alla nota [39].

[29] COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 27.953 migliaia di euro rispetto a 26.390 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

	30/06/2018	30/06/2017
Salari e stipendi	21.059	20.052
Oneri sociali	5.920	5.347
Costi per piani a benefici definiti	609	564
Altri costi del personale	365	428
Costi del personale	27.953	26.390

	30.06.2018		30.06.2017	
	puntuali	medi	Puntuali	medi
Dirigenti	37	36	32	32
Quadri	57	56	54	53
Impiegati	568	563	516	517
Operai	383	383	375	371
Totale	1.045	1.038	977	973

I collaboratori del Gruppo sono cresciuti rispetto al 2017. L'incremento è funzionale al percorso di crescita e vicinanza ai clienti che il Gruppo sta perseguendo.

[30] ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo della voce al primo semestre 2018 ammonta a 1.596 migliaia di euro rispetto a 1.393 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Altre imposte e tasse	667	445
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	530	698
Spese di rappresentanza	169	146
Altri	230	104
Altri costi operativi	1.596	1.393

La voce Altre imposte e tasse include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare in Brasile e Cina.

[31] ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti al primo semestre 2018 ammontano a 139 migliaia di euro rispetto a 237 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Acc.to f.do rischi	139	237
Accantonamenti per rischi ed oneri	139	237

Nel 2018 l'accantonamento è riconducibile ad una vertenza legale della controllata Unadyn come indicato alla nota [17].

Si segnala il maggior accantonamento nel semestre 2017 da parte di Piovan Do Brasil dovuto a una passività legata a un'interpretazione più restrittiva che in passato su una tassazione locale.

[32] AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce al 30 giugno 2018 ammonta a 1.430 migliaia di euro rispetto a 1.457 migliaia di euro al 30 giugno 2017. Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Ammortamento attività immateriali	153	54
Ammortamento attività materiali	1.277	1.403
Ammortamenti e svalutazioni	1.430	1.457

[33] PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce ammonta complessivamente a negativi 42 migliaia di euro nel primo semestre 2018 rispetto a negativi 263 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Interessi attivi	92	103
Proventi da attività finanziarie	60	0
Altri proventi finanziari	78	26
Proventi finanziari	230	130
Interessi passivi bancari	(59)	(112)
Altri interessi passivi	(98)	(96)
Altri oneri finanziari	(116)	(184)
Oneri finanziari	(273)	(393)
Proventi (oneri) finanziati netti	(42)	(263)

La voce Altri interessi passivi accoglie principalmente gli interessi corrisposti in relazione al prestito obbligazionario descritto alla nota [15], completamente rimborsato dalla Capogruppo nel corso del mese di giugno 2018. Per l'ammontare dei relativi interessi si rimanda alla nota [39].

[34] UTILI / (PERDITE) SU CAMBI

La voce ammonta a negativi 69 migliaia di euro nel primo semestre 2018 rispetto a negativi 963 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2018	30.06.2017
Utili su cambi	1.983	1.301
Perdite su cambi	(2.053)	(2.265)
Utili (Perdite) su cambi	(69)	(963)

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce Utili su cambi ammontano rispettivamente a 1.513 migliaia di euro nel primo semestre 2018 (pari al 76% degli utili su cambi del periodo) e a 819 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (pari al 63% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce Perdite su cambi am-

montano rispettivamente a 1.024 migliaia di euro nel primo semestre 2018 (pari al 49,9% delle perdite su cambi del periodo), e a 1.733 migliaia di euro nel primo semestre 2017 (pari al 76,5% delle perdite su cambi dell'anno). Il primo semestre 2018 evidenzia una perdita netta su cambi per 69 migliaia di euro in significativo miglioramento rispetto al pari semestre dell'esercizio precedente, che era stato significativamente influenzato: (i) dalla perdita sul finanziamento erogato in marzo 2017 dalla Capogruppo verso la controllata Universal Dynamics Inc. per un valore iniziale di 4.400 migliaia di USD, che aveva generato una perdita su cambi pari a 325 migliaia di euro nel primo semestre 2017, e (ii) dalla differenza cambio sui pagamenti effettuati dalle controllate estere verso la controllante per via delle differenze di cambio tra Euro e valuta locale intercorse tra la data di fatturazione e pagamento.

[35] PROVENTI (ONERI) DA VALUTAZIONE DI PASSIVITA' PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA

La voce evidenzia un provento netto nel primo semestre 2018 pari a 12 migliaia di euro rispetto ad un provento netto di 1.129 migliaia di euro del primo semestre 2017.

La voce è legata alla valorizzazione delle passività per put options delle minoranze di Penta. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [18].

[36] UTILE (PERDITA) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

La voce ammonta ad una perdita netta di 126 migliaia di euro nel primo semestre 2018 ed è relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda alla nota [3] per maggiori informazioni.

[37] IMPOSTE

La voce ammonta a 5.037 migliaia di euro del primo semestre 2018 rispetto a 3.316 migliaia di euro del primo semestre 2017. Le imposte del semestre sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio in conformità allo IAS 34. Si rimanda alla nota [5] in relazione alla movimentazione delle imposte anticipate e differite nonché alla natura delle stesse.

[38] INFORMATIVA DI SETTORE

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da for-

nire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nelle note [1], [2], [8] and [24].

[39] ALTRE INFORMAZIONI

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

La tabella sotto riportata mostra la ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dallo IFRS 9 confrontate anche con il relativo fair value:

30.06.2018	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Attività finanziarie al costo ammortizzato	28.886		28.886	
Cassa	Attività finanziarie al costo ammortizzato	31		31	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		28.917		28.917	
Crediti commerciali	Attività finanziarie al costo ammortizzato	60.930			60.930
Totale attività finanziarie		89.847		28.917	60.930
Debiti finanziari verso banche	Passività finanziarie al costo ammortizzato	13.714		13.714	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività finanziarie al costo ammortizzato	748		748	
Passività finanziarie non correnti		14.462		14.462	
Debiti bancari a breve termine	Passività finanziarie al costo ammortizzato	10.243		10.243	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività finanziarie al costo ammortizzato	6.083		6.083	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività finanziarie al costo ammortizzato	473		473	
Passività finanziarie correnti		16.799		16.799	
Debiti commerciali	Passività finanziarie al costo ammortizzato	35.642			35.642
Anticipi da clienti	Passività finanziarie al costo ammortizzato	15.579			15.579
Passività per impegni e put option	Passività finanziarie al fair value through profit and loss	9.671			9.671
Totale passività finanziarie		92.153		31.261	60.892

31.12.2017	Categoria IAS 39	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	Attività finanziarie al costo ammortizzato	37.859		37.859	
Cassa	Crediti e finanziamenti	Attività finanziarie al costo ammortizzato	26		26	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			37.885	-	37.885	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	Attività finanziarie al costo ammortizzato	61.418			61.418
Totale attività finanziarie			99.303	-	37.885	61.418
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	16.699		16.699	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	3.134		3.134	
Passività finanziarie non correnti			19.833	-	19.833	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	9.219		9.219	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	6.108		6.108	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	417		417	
Passività finanziarie correnti			15.744	-	15.744	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	34.460			34.460
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	Passività finanziarie al costo ammortizzato	14.133			14.133
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	Passività al fair value	9.682			9.682
Totale passività finanziarie			93.852		35.577	58.275

Per maggiori informazioni relative al Fair value della voce Passività per impegni e put option si rimanda alla nota [18].

Impegni, garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2018 il Gruppo ha in essere garanzie prestate a terzi per complessivi 761 migliaia di euro precisamente:

- 490 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi a fronte di anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione;
- 271 migliaia di euro per garanzia prestata a favore di terzi dalla Capogruppo Piovan S.p.A.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2018 e 2017 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che confe-

risca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Di seguito si riportano i dettagli delle transazioni intercorse nei periodi di riferimento:

Rapporti al 30.06.2018	Natura dei rapporti	Note	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Costi
Pentaфин S.p.A. (*)	Controllante di Piovan S.p.A.	[8] [10] [23]	1	786			3.010	
CMG S.p.A.	Società collegata	[15] [20] [26]			158	47		577
Studio Ponte S.r.l.	Società collegata	[26]			94			217
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata	[8]	79					
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentaфин S.p.A.	[27]						657
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.							9
Carsil S.r.l.	Società facente capo a parenti di Nicola Piovan	[28]						144
Spafid S.p.A. (Delta Erre S.p.A.)	Società fiduciaria – intestazione per conto di Nicola Piovan	[33]						68
TOTALE			80	786	252	47	3.010	1.672

(*) Nel corso del semestre sono state ceduti beni non ammortizzabili per 988 migliaia di euro alla controllante Pentaфин S.p.A. come meglio spiegato alla nota [2].

Rapporti al 31.12.2017	Natura dei rapporti	Note	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali
Pentaфин S.p.A.	Controllante di Piovan S.p.A.	[10]	786	-	-
CMG S.p.A.	Società collegata	[20] [26]			117
Spafid S.p.A. (Delta Erre S.p.A.)	Società fiduciaria – intestazione per conto di Nicola Piovan	[15]		2.500	-
TOTALE			786	2.500	117

Rapporti al 30.06.2017	Natura dei rapporti	Note	Ricavi	Costi
Studio Ponte S.r.l.	Società collegata	[26]		120
CMG S.p.A.	Società collegata	[26]		178
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	[27]		807
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.			7
Carsil S.r.l.	Società facente capo a parenti di Nicola Piovan	[28]		143
Spafid S.p.A. (Delta Erre S.p.A.)	Società fiduciaria – intestazione per conto di Nicola Piovan	[33]		73
Altre				10
TOTALE			0	1.338

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo

a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al	% di partecipazione di gruppo	Quote possedute	Criterio di consolidamento
				30/06/2018	30/06/2018	Azionista-Socio	
Capogruppo:							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
Partecipazioni in controllate:							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Basile	BRL	11.947.356	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	99,99%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Woodbridge (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale

Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	4.020.000	100,00%(*)	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	65,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Progema S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Italia	EUR	25.000	62,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	Italia	EUR	10.000	51,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.750.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Piovan South Est Asia Ltd (in liquidazione)	Bangkok (Tailandia)	Tailandia	THB	9.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto

(*) La partecipazione nella società Piovan Asia Pacific Ltd è interamente posseduta tramite controllo diretto per il 49% e indiretto per il tramite di un Trust, al fine di rendere la compagine sociale conforme alle norme locali in relazione all'attività svolta dalla Società.

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

Di seguito si riportano i dati relativi ai compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per i periodi al 30 giugno 2018:

	30.06.2018	30.06.2017
Amministratori	675	750
Key managers	395	405
Sindaci	21	22

Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano particolari fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

La società ha intrapreso un processo volto alla possibile quotazione di parte del proprio capitale presso la Borsa Valori di Milano nel segmento Star.

Relazione della società di Revisione al bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Piovan S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Piovan S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ai fini dell'inclusione nel prospetto informativo per l'operazione di offerta e quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie della Piovan S.p.A..

I dati al 30 giugno 2017 e per il periodo chiuso a tale data presentati ai fini comparativi non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato semestrale abbreviato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Piovan S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fausto Zanon
Socio

Treviso, 3 agosto 2018



PIOVAN S.p.A.
Via delle Industrie 16 – 30036
S. Maria di Sala VE - Italy